

## Ne parlano i nostri volontari

“Che è sta roba???!!!!... Mah... lasciamola sul tavolo”. Ecco la mia reazione quando ho preso in mano per la prima volta l’invito a partecipare alle selezioni per il Servizio Civile.

A posteriori, posso dire “per fortuna, ho riguardato quel foglio!”.

Sì, perché il Servizio Civile si sta rivelando un’esperienza migliore del previsto, sotto tutti i punti di vista. Si parte con l’idea di aiutare gli altri e, alla fine, sono gli altri che aiutano te a crescere e a conoscerti meglio. Io ho scelto di fare Servizio Civile nel settore della cultura; perciò, mi occupo della pubblicizzazione degli eventi organizzati dal Comune, dell’aiuto nello studio ad alcuni ragazzi e dell’aiuto nella gestione della Biblioteca comunale.



Fino a qualche mese fa, quando riflettevo sulla possibilità di svolgere il servizio civile nell’ambito dell’assistenza alla persona, pensavo che sarebbe stata un’esperienza utile alla mia formazione, per l’avvicinamento al mondo lavorativo. Sapevo che un anno di servizio civile, a contatto con gli anziani, mi avrebbe fatta uscire da quelli che erano i “confini” del mio mondo personale, nella consapevolezza delle difficoltà, che avrei potuto o dovuto incontrare stando a contatto con persone in condizioni di fragilità. Quello che fino ad oggi ho riscontrato è che la mia buona volontà ed il mio entusiasmo sono stati apprezzati e ricambiati: la cosa più importante, che ho percepito, è un naturale e spontaneo “scambio”: io offro la vitalità e l’esuberezza dei miei anni e loro contraccambiano quan-

Nel corso di questi 5 mesi (cinque mesi???!!!! Di già?), ho conosciuto molte persone.

In primo luogo, coloro che lavorano all’interno del Comune, grazie ai quali ho compreso meglio qual è il ruolo del Comune stesso all’interno di una società e quali sono le molteplici mansioni di cui si deve far carico l’ente locale. In secondo luogo, ovviamente, gli utenti della biblioteca e dello sportellino lavoro: per merito dei primi, ho imparato a relazionarmi meglio con le persone in ambito lavorativo e, mediante i secondi, posso dare uno sguardo alla triste realtà della disoccupazione, che è così vicina a noi.

Che dire ancora??... Auguro a tutti di provare un’esperienza come questa!!!

*Francesca Baragiola*

do si “attivano” per dialogare con me o quando si cerca, nei momenti di svago, di instaurare un rapporto alla pari. Sono certa che la gioia che prova un anziano nel veder soddisfatto un bisogno è uguale alla mia felicità nell’aver offerto il sostegno, che in quel momento serviva.

Ecco che il mio impegno serve a far sentire l’anziano un cittadino a pieno titolo, ancora ben integrato nella comunità. Un giovane che, come me, vuole affrontare il servizio civile, credo si ritrovi arricchito di quei riferimenti che solo un anziano può dare. Ti ritrovi ad offrire e a ricevere, a parlare ed essere ascoltato, ad accogliere ed essere attesa, in un’unica parola a socializzare in modo costruttivo ed inconsapevole.

*Federica Premazzi*



Se hai un’età compresa tra i 18 e i 28 anni e vuoi cimentarti nell’esperienza del Servizio Civile o ricevere semplicemente delle informazioni, chiama l’ufficio Servizi Sociali del Comune al numero 031.457824. Risponderti sarà un piacere: TI ASPETTIAMO!